

## SCHEMA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : Adozione Variante n. 29 al P.R.G.C. di Nimis - "Adeguamento e riassetto normativo delle Norme di Attuazione del PRGC"**

**PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 25/03/1999 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0238/Pres. Del 14/07/2000 veniva approvato il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, cui sono seguite n. 28 varianti;

- **Vista** la Legge Regionale n. 5 del 23/02/2007, successive modifiche ed integrazioni e regolamento connesso approvato con DPGR 086/Pres. 20/03/2008;

- Atteso che l'amministrazione comunale intende disporre la riscrittura delle Norme Tecniche di Attuazione finalizzate a:

- recepire il nuovo assetto normativo regionale (L.R. 19/09 e Regolamento ...)
- tutelare le risorse naturali (definite dalla normativa regionale "risorse essenziali");
- salvaguardare i beni di interesse storico, culturale e paesaggistico (introduzione dei valori paesaggistici di cui alle schede relative del PTR);
- sviluppare gli insediamenti in modo organico, incentivando l'edilizia sostenibile, le fonti rinnovabili e gli effetti sull'ambiente (introduzione di prescrizioni in materia di edilizia sostenibile e in materia di tutela ambientale);

- **Preso atto** che è stato affidato allo studio tecnico arch. Lino Gervasi, di Tarcento, l'incarico per la redazione della Variante n. 29 al P.R.G.C. oggetto della presente deliberazione, la quale :

- aggiorna le tutele dell'ambiente e dei valori paesaggistici nei confronti del Piano Territoriale Regionale;
- aggiorna il corpo delle definizioni e dei sistemi di calcolo degli oneri definiti dalla nuova legislazione regionale in materia edilizia - LR 19/2009 - Codice regionale dell'edilizia e relativo regolamento di attuazione (Con altro provvedimento verranno definite le tabelle parametriche di applicazione per la quantificazione degli oneri dovuti per il rilascio dei permessi di costruire ai sensi della L.R. 19/09 art. 29);
- recepisce il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) aggiornato nel 2012;
- precisa la materia riguardante le aree rurali con definizioni più aderenti all'evoluzione della materia urbanistica;
- inserisce nuove prescrizioni in materia di edilizia sostenibile e in materia ambientale.

**Rilevato** che la variante di che trattasi non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente (il perimetro delle zone omogenee, gli indici di edificabilità territoriale e fondiaria e il rapporto di copertura restano quelli in vigore) e non modifica i limiti della flessibilità indicati nella relazione di cui alla variante N. 15/2004;

- **Vista** la documentazione predisposta dal professionista, composta dai seguenti elaborati :

- a) Relazione, verifiche degli standards urbanistici ed asseverazioni di legge;
- b) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità in materia di "V.A.S.," contenente altresì la valutazione sugli aspetti paesaggistici del Piano;
- c) Tavole di (Legenda)

- **Rilevato** che la presente rientra nelle varianti non sostanziali a procedura semplificata di cui all'art. 17 del D.P.R. 086/Pres. del 20/03/2008;

- **Verificato** altresì, come previsto dal comma 6 dell'art.17 D.P.G.R. 086/2008, che non sono interessati beni vincolanti dal D.Lgs 22/01/2004 n. 42 - Parte II - e che non vi è la necessità di raggiungere intese con lo Stato con le Amministrazioni o con gli Enti competenti, per eventuali modificazioni di destinazioni d'uso di beni immobili appartenenti al demanio indisponibile degli stessi;

- **Accertato** inoltre che nella Variante in argomento non sono interessati beni vincolanti dal D.Lgs 22/01/2004 n.42 - Parte III (Fasce di rispetto fluviale torrenti Lagna, Montana, Cornappo e Torre),

- **Dato atto** che, come da conforme documentazione predisposta dal progettista, per i contenuti della Variante n. 29 non è dovuta la relazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e DGR 2600/02, in quanto non sono presenti incidenze con il comparto ARIA n. 11 - SIC IT3320016 "Forra del Cornappo" né sugli altri siti di natura 2000 nei comuni contermini (SIC IT3320017 Rio Bianco di Taipana e Gran Monte, SIC IT3320014 Torrente Lerada, SIC IT3320012 Prealpi Giulie Settentrionali);

- **Atteso** che non risulta l'assoggettabilità del presente strumento urbanistico alle procedure dell'art. 12 del D.L. 16.01.2008 e dell'art. 5 della L.R. 11/2005 in materia di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica);

- **Preso atto** inoltre della compatibilità geologica della variante come asseverato dal progettista ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/88 e che conseguentemente non risulta necessario il parere geologico della Direzione Regionale dell'Ambiente - Servizio Difesa del Suolo -;

- **Ravvisata** quindi la sussistenza degli estremi di fatto e di diritto per procedere all'adozione della variante n. 29 al Piano Regolatore Generale

#### PROPONE

1) di adottare la Variante n. 29 al P.R.G. - "**Adeguamento e riassetto normativo del PRGC e delle relative Norme di Attuazione**" così come redatta dallo studio tecnico arch. Lino Gervasi, di Tarcento, riconoscendo quali elementi costitutivi di tale variante gli elaborati nelle premesse indicati;

2) di incaricare i responsabili dei servizi interessati delle conseguenti incombenze e procedure di legge;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. modificazioni.